

Lettera

Anno IV N.21
19-3-1978
DOMENICA DELLE PALME

Parrocchia S. Lorenzo-Cattedrale

TRAPANI T. 23362

Aperta

NO ALLA VIOLENZA

Ricostruiamo ogni giorno la pace

Carissimi,

In tutta Italia oggi molti vengono in Chiesa a prendere l'ulivo benedetto: lo sentono anche i "non praticanti". Il ramoscello di pace è simbolo di quella riconciliazione con Dio, cui aspira ogni essere, ... è una piccola cosa tra le mani, ma nel cuore è un'aspirazione prodigiosa: ricostruire ogni giorno nella nostra terra la pace.

Esprimiamo le nostre condoglianze e la nostra solidarietà a tutte le famiglie delle vittime che quasi ogni giorno cadono nel territorio nazionale per colpa di terroristi.

La nostra è una società ferita, la nostra è una nazione colpita.

Dobbiamo tutti domandarci che cosa possiamo fare, giorno dopo giorno, perchè l'odio non susciti più la morte di nessuno, perchè la violenza non attendi più alla vita di nessuno, perchè il terrorismo scompaia.

E' PASQUA DI RESURREZIONE! Abbiamo tutti il dovere di rispettarci, di costruire un mondo diverso e più giusto dove non ci sia più posto per l'odio, dove la violenza sia energicamente bandita, dove la fraternità tra gli uomini e la generosità di cuore diventino ispirazione di giustizia e di civile convivenza. E noi, credenti, nell'attuare questo impegno, dobbiamo essere in prima fila.

Si può sperare ancora in un mondo più cristiano che rispetti la persona e la vita? Non può esistere una umanità "a senso unico": chiunque soffre, in qualunque parte del mondo, è mio fratello e chiunque fa violenza, sotto qualunque bandiera, commette un crimine gravissimo.

Si possono trovare "scusanti" a molte deviazioni mentali, ma rimane il comandamento di Dio: "TU NON UCCIDERAI".

Gli uomini non possono essere costretti ad amare, ma se non vogliono autodistruggersi, devono almeno rispettare il diritto alla vita. Altrimenti è la fine di una civiltà.

Ora non siamo così ingenui da pensare che la nostra logica e la nostra azione possano convincere chi non ha fede; ed è per questo che in questa settimana santa che ci riuniremo in preghiera e nel Precetto Pasquale, per chiedere a Dio pace e salvezza per tutti.

NOI CRISTIANI DICIAMO NO!, ai violenti, ai terroristi, agli sfruttatori, ai mercanti di immoralità e di vite umane (comprese anche l'aborto) ;: ovunque si trovino, ovunque si calpestano i diritti dell'uomo.

Questo è il nostro augurio in questa Pasqua 1978! Pace e bene alla Chiesa, alla nostra terra e al mondo intero.

BUONA PASQUA A TUTTI.

In attesa di incontrarvi nel Cristo presente nell'Eucarestia, con Don Franco e con la Comunità impegnata, Vi abbraccio nel Signore.

Trapani 19 marzo 1978.

Con affetto Don A. Aragna

(Il Vostro Parroco - Don Antonino Aragna)

Calendario settimana santa

DOMENICA 19 MARZO

GIORNATA DELLA CARITA'

le palme

Ore 9,45 - Chiesa del Purgatorio: Benedizione delle Palme e Processione alla Cattedrale.

" 10,30 - Solenne Pontificale.

SS.MESSE ore: 8 - 9 - 11,45 - 12,45 - 19

Cinema "Laurentina": "Il Figlio dell'Uomo"
due spettacoli ore: 15,30 - 17,30

LE OFFERTE RACCOLTE DURANTE LE MESSE SONO A BENEFICIO DEI POVERI E VERRANNO DISTRIBUITE PER LE FESTE PASQUALI.



I RAMOSCELLI DI ULIVO CHE VENGONO DISTRIBUITI NELLE CASE E ALLA PORTA DELLA CHIESA SONO UN OMAGGIO DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE S. LORENZO alle FAMIGLIE. LE OFFERTE RACCOLTE SONO A BENEFICIO DELLE OPERE PARROCCHIALI.

23 MARZO

giovedì santo

Ore 10,00 - Solenne CELEBRAZIONE di Mons. Vescovo con tutti i sacerdoti della Diocesi - Benedizione degli olii.

Ore 17,30 - MESSA PONTIFICALE DELLA CENA DEL SIGNORE - Rito della Lavanda dei piedi - Adorazione Eucaristica fino alle ore 24,00.

Ore 23,00 - ORA SANTA di Preghiera.



24 MARZO

GIORNATA DI ASTINENZA E DIGIUNO

venerdì santo

Ore 17,30 - AZIONE LITURGICA DELLA MORTE DEL SIGNORE: Implorazioni - Adorazione della Croce - Comunione Eucaristica.

Ore 19,00 - VIA CRUCIS al Corso V. Emanuele (durante la Processione dei Misteri).



25 MARZO

sabato santo

Ore 8,00 - La Comunità Parrocchiale parteciperà con canti e preghiere alla Processione dei Misteri. Trovarsi dinanzi alla Cattedrale ed inserirsi insieme nel Gruppo della Madonna Addolorata.

Ore 17,00 - 20,00 Diversi sacerdoti saranno disponibili per le Confessioni.

"Confessarsi e confessarsi bene"



ORE 22,30

VEGLIA

PASQUALE è la notte della nuova creazione

BENEDIZIONE DEL FUOCO - ANNUNCIO DELLA RISURREZIONE - LITURGIA DELLA PAROLA E DEL BATTESIMO - EUCARESTIA FORMANO UN TUTT'UNO ED E' LA MESSA DELLA NOTTE.

DOMENICA 26 MARZO

Il Cristo, vincitore del peccato, ha sconfitto la morte ed è uscito vivo dal sepolcro.

Ralleghiamoci ed esultiamo!

PASQUA DI

RESURREZIONE

SANTE MESSE: Ore 8,00 - 9,00 - 10,30 PONTIFICALE DI MONS. VESCOVO - 11,45 - 12,45 - 19,00.

NOTA BENE: Il 22 MARZO 1978 RICORRE IL PRIMO ANNIVERSARIO DELL'OCCUPAZIONE DELLA CATTEDRALE DI TRAPANI - La Comunità parrocchiale invierà una lettera aperta alle autorità competenti per chiedere, a nome dei fratelli alluvionati quelle case promesse ed ancora non date.

PARROCCHIA SAN LORENZO - CATTEDRALE

T R A P A N I

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA
PALERMO

ALL'ASSESSORE REGIONALE AI LAVORI PUBBLICI
PALERMO

AL PREFETTO DI

TRAPANI

AL SINDACO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
TRAPANI

AL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE POPOLARI
TRAPANI

e p.c. A TUTTA LA CHIESA RESIDENTE IN TRAPANI

OGGETTO:Alloggi popolari in Trapani

Oggi, 22 marzo 1978, ricorre il primo anniversario dell'occupazione della Cattedrale di Trapani da parte dei "senzacasa".

Con ordinanza di sgombero, firmata dal pretore, dopo una serie di incontri in Prefettura, il 22 marzo 1977, le 154 famiglie lasciarono gli alloggi popolari occupati abusivamente nei giorni conseguenti all'alluvione del 5 novembre 1976. Lo sgombero era stato motivato con la necessità di consegnare le case popolari ai legittimi assegnatari.

I "senzacasa" rimasero in Cattedrale per ben 47 giorni in attesa di alloggi.

Giorni tristi e lunghi: giorni di tensione, di disagi gravissimi, di umiliazioni e mortificazioni; giorni in cui è stata invocata giustizia, sono stati reclamati diritti. Che cosa hanno ottenuto i "senzacasa"?

E' stato requisito dal Comune un palazzo di proprietà dell'IACP, da diversi anni "dimenticato" e ridotto in condizioni lacrimevoli. Riadattato in qualche modo è servito a dare un tetto a otto famiglie fino alla pubblicazione della graduatoria di assegnazione degli alloggi popolari prevista per il mese di agosto 1977.

Come mai, oggi, dopo un anno, le case popolari lasciate libere dagli abusivi sono ancora vuote?

Come rispondono le Autorità competenti a questa domanda? Dove sono le promesse del Sindaco Grimaudo fatte durante l'occupazione della Cattedrale?

Perchè la Regione, vista la realtà dopo l'alluvione, non ha favorito la nostra Città con una maggiore programmazione di case popolari?

Perchè l'Istituto delle Case Popolari non ha fatto ancora il censimento delle case già esistenti, come si è chiesto l'anno scorso? Perchè le case popolari del Rione Palma e del Rione San Giuliano non sono state ancora consegnate agli assegnatari e quelle del Rione Cappuccinelli non sono state neppure assegnate? Perchè si procede, quasi sempre, con gravi ritardi?

Vorremmo ricordare che gli stessi alloggi popolari sgomberati il 22 marzo 1977 già un'altra volta, precedentemente, erano stati occupati. Vorremmo creare ancora nuovi abusivi?

Quello dei "senzacasa" resta un problema gravissimo in una città dove l'edilizia economica e popolare versa in condizioni difficili (vedi anche il Centro Storico).

La nostra Città vuole giustizia, ma prima di tutto una casa dignitosa per chi non ha casa. I dati che abbiamo a disposizione ci permettono di sostenere, con estrema fermezza, l'esigenza indilazionabile di una casa stabile, di una sicurezza materiale e psicologica che tolga centinaia e centinaia di famiglie della nostra Città da una condizione insostenibile.

Occorre che si arrivi a garantire l'opportunità di un tetto e di un ambiente più vitali agli aventi diritto.

Chiediamo ai responsabili, specialmente ai fratelli cristiani che sono al servizio della Regione, della Prefettura, del Comune e dello Istituto Autonomo delle Case popolari, una testimonianza coraggiosa e chiara nei confronti di eventuali inadempienze o intralci burocratici, strumentalizzazioni o giochi di potere, speculazioni o egoismi.

Ed, in questa Pasqua, vada un pensiero di fraternità a quanti soffrono ancora ed attendono che le parole diventino fatti; un pensiero di incoraggiamento e di plauso a tutte le forze che si prodigano nell'apportare soccorsi e sollecitare politicamente il bene più elementare ed indispensabile che è la casa; ed alle Autorità il nostro augurio di buon lavoro.

In attesa di una risposta che si concretizzi in gesti positivi, insieme a tutti i fratelli che vivono in "case che non sono case", presentiamo i nostri auguri di Resurrezione.

Trapani 22 marzo 1978.

LA COMUNITA' PARROCCHIALE SAN LORENZO.

LETTERA APERTA

Parrocchia S. Lorenzo - Cattedrale - TRAPANI - Tel. 23362

SABATO 27 Maggio 1978

ANNO IV N. 22

La Madonna e il Sinodo

Fratelli carissimi,

in questo mese di maggio, ci siamo incontrati, ogni sera, ai piedi della Madonna, e ci siamo anche radunati, nei giorni 14 e 18 maggio u.s., in questa Chiesa Cattedrale, per rispondere alla convocazione Sinodale del nostro Vescovo.

Preti, Suore e Laici, provenienti da tutti i Vicariati e da tutte le Comunità della Diocesi, abbiamo messo in comune le esperienze dei primi 19 mesi del nostro cammino Sinodale. Abbiamo scoperto una Chiesa viva, più viva di ieri. Una Chiesa che genera continuamente Cristo nei credenti.

Guardando la Madonna e la Chiesa abbiamo visto un rapporto di somiglianza, fondato su una prerogativa comune ad entrambi: LA MATERNITÀ'.

La Maternità spirituale della Chiesa è un prolungamento della maternità divina di Maria che generò Cristo perché fosse vita soprannaturale dei fedeli.

In questo cammino sinodale in cui la Chiesa Trapanese chiama tutti i suoi figli, guardiamo MARIA. Lei brilla come fulgido esempio di ardore apostolico. "La Vergine infatti nella sua vita fu modello di quell'amore materno del quale devono essere animati tutti quelli che nella missione apostolica della Chiesa cooperano alla rigenerazione degli uomini" (Costituzione Conciliare sulla Chiesa "Lumen Gentium", 65).

Tale amore materno deve animare non solo le donne che collaborano nell'apostolato; ma anche gli uomini.

Nessuno infatti può essere portato a Gesù Cristo, se il Padre non ha l'iniziativa e non l'attrae (cfr. Gv. 6, 44). Se quindi ogni fecondità soprannaturale dipende dalla iniziativa divina, la nostra cooperazione apostolica, come chiesa, assume piuttosto lo aspetto della maternità che della paternità.

La Chiesa in Trapani "contempli ed imiti la santità di Maria, adempia fedelmente la volontà del Padre, per mezzo della Parola di Dio accolta con fedeltà, diventi essa pure madre, poiché con la predicazione e il battesimo generi a vita nuova e immortale i figlioli, concepiti ad opera dello Spirito Santo.

MERCOLEDÌ' 31 MAGGIO 1978

PELLEGRINAGGIO ALLA MADONNA DI TRAPANI

ORE 17,00 - Partenza dalla Cattedrale

" 18,30 - S.MESSA AL SANTUARIO,
celebrata da S.E. Mons. E. Romano
e CONSACRAZIONE ALLA MADONNA.

TERZA ASSEMBLEA PLENARIA SINODALE

4 Giugno 1978 - Cattedrale - dalle ore 16 alle 19

- Intronizzazione della Parola di Dio;
- Canto del Veni Creator;
- Relazioni delle varie Commissioni di Studio;
- Possibili interventi, precedentemente comunicati alla Segreteria Generale, su prospettive, ipotesi, proposte non sufficientemente espresse nelle relazioni precedenti;
- Canto del Te Deum.

e nati da Dio(L.G.64).

A Tale scopo, MERCOLEDI' PROSSIMO, 31 MAGGIO, alle ore 17, andremo in pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Trapani, per presentare alla Madre di Dio e Madre nostra, insistenti preghiere, perchè Essa, come aiutò, con le sue cure materne, la Chiesa primitiva, possa aiutare la nostra Diocesi, in cammino Sinodale, a diventare la VERA CHIESA DI CRISTO.

In attesa di incontrarci, Vi saluto affettuosamente

Trapani 27 maggio 1978

(Don Antonino Adragna - Parroco)

Don Adragna

DOMENICA 28 MAGGIO - FESTA DEL CORPUS DOMINI

SS.MESSE IN CATTEDRALE ORE: 8,00 - 9,15 - 10,30 Prime Comunioni - 11,30 e 12,30.

PROCESSIONE EUCARISTICA ORE: 18,30 S.MESSA CONCELEBRATA PRE-
SIEDUTA DA S.E.MONS.FRANCESCO RICCERI, NELL'ATRIO
DELLA PARROCCHIA "M.SS.AUSILITRICE" DEI PP.SALESIANI.

ORE 19,15: INIZIA LA PROCESSIONE CON IL SEGUENTE ITINERARIO:

Via G.B.Fardella, Piazza Vittorio Emanuele, Via Regina Margherita, Piazza Veneto, Via Garibaldi, Via Torrearsa, Viale Regina Elena, Via Serisso, Corso Vitt.Emanuele.

IN CATTEDRALE: OMELIA DEL VESCOVO E BENEDIZIONE EUCARISTICA
Seguirà subito la Santa Messa.

NOTA BENE: Preghiamo vivamente i fedeli residenti in Via Torrearsa, Via Regina Elena, Via Serisso, Corso Vittorio Emanuele, di addobbare con drappi i balconi e le finestre, e gettare fiori al passaggio di Gesù Euc.

MESE DI GIUGNO, CONSACRATO AL CUORE DI GESU': OGNI SERA ORE 18,30

VENERDI' 2 GIUGNO: FESTA DEL S.CUORE :

Ore 18,30 S.Messa e adorazione Eucaristica

RACCOLTA DI INDUMENTI E TESSUTI USATI

➔ PRIMA FASE: Entro il 10 Giugno riceverete in casa un sacco di plastica per la raccolta di indumenti e tessuti usati. Occasione buona per liberare gli arredi di dalla roba inutile e fuori uso.

➔ SECONDA FASE: Nei giorni 14-15-16 Giugno i giovani della Parrocchia ritorneranno casa per casa a ritirare i sacchi pieni o vuoti.

➔ CENTRO DI RACCOLTA: Via DOMENICO GIALLO, 10. Tel. 23362

« Questo santo Sinodo Ecumenico desidera che la veneranda istituzione dei Sinodi e dei Concili riprenda nuovo vigore, per provvedere più adeguatamente e più efficacemente all'incremento della fede ed alla tutela della disciplina delle varie Chiese, secondo le mutate circostanze dei Tempi »

Decreto sull'ufficio pastorale dei Vescovi, 36

« La Chiesa Trapanese, che ha dato recentemente segni non dubbi di giovinezza e vitalità, troverà nel Sinodo sprone adeguato a camminare con passi più svelti e finalità più autentiche »

dalla Pastorale:

« Il nostro Sinodo Diocesano »

di Sua Ecc. Mons. Francesco Ricceri



DIOCESI DI TRAPANI

Sinodo Pastorale Diocesano

PREGHIERA

PER IL SINODO PASTORALE DIOCESANO

Signore Dio nostro, Padre, Figlio e Spirito Santo, noi invochiamo con fede e forza il Tuo aiuto per questa Chiesa, pellegrina in Trapani, posta in situazione sinodale.

Il cammino che da mesi abbiamo intrapreso vuole liberarci dalle nostre pigrizie, farci sentire più viva e operante la Tua presenza, più ferma e convinta la nostra disponibilità alla conversione, all'ascolto della Tua Parola, al multiforme servizio in favore del fratello, a una più matura crescita comunionale.

Accogli, Signore, la nostra preghiera, sprona la nostra volontà e donaci lo Spirito di intelligenza e di verità, di cui abbiamo bisogno, perchè una nuova primavera di spiritualità e di impegno animi la nostra Chiesa.

Amen.

PRIMA ASSEMBLEA PLENARIA SINODALE

14 Maggio 1978 — Cattedrale — dalle ore 16 alle 19

- Intronizzazione della Parola di Dio;
- Canto del Veni Creator;
- Sua Ecc. Mons. Francesco Ricceri proclama aperti i lavori;
- Mons. Michele Manuguerra: *Il nostro Sinodo e la Chiesa*;
- Relazioni dei Vicariati Foranei;
- Can. Gaspare Aguanno: *Progetto del Sinodo e suoi obiettivi*;
- Concelebrazione Eucaristica con canti
- Omelia del Vescovo -

SECONDA ASSEMBLEA PLENARIA SINODALE

18 Maggio 1978 — Cattedrale — dalle ore 16 alle 19

- Intronizzazione della Parola di Dio;
- Interventi di «legittimi» rappresentanti dell'Assemblee Vicariali, Parrocchiali, di Istituti o Associazioni;
- Interventi a titolo personale. Tutti gli interventi devono essere preventivamente comunicati alla Segreteria Generale.

TERZA ASSEMBLEA PLENARIA SINODALE

4 Giugno 1978 — Cattedrale — dalle ore 16 alle 19

- Intronizzazione della Parola di Dio;
- Canto del Veni Creator;
- Relazioni delle varie *Commissioni di Studio*;
- Possibili interventi, precedentemente comunicati alla Segreteria Generale, su prospettive, ipotesi, proposte non sufficientemente espresse nelle relazioni precedenti;
- Canto del *Te Deum*.